

**Compito di Fisica Generale di Ingegneria CIVILE-AMBIENTALE- EDILE, CIVILE-AMBIENTALE , e EDILE Settembre 2014.**

Civile-Ambientale-Edile: Fisica Generale I 011BB[ testi 1,2,3,4]

Edili : Fisica Generale ( BB053 e 053 BB) [testi 1,2,3,4 ]

Civili : Fisica Generale I 011BB [testi 1,2,3,5]

Civili : Fisica Generale BB054 [testi 1,2,4,6]

**Esercizio 1** - Due ruote di massa  $M = 1 \text{ kg}$  e raggio  $R = 10 \text{ cm}$  sono vincolate rigidamente ad un asse comune di massa  $M$  e raggio  $R/2$  e sono appoggiate su un piano orizzontale. Una fune inestensibile e di massa trascurabile è avvolta attorno all'asse. La fune viene tirata con una forza orizzontale  $F = 10 \text{ N}$  lungo l'asse  $x$  nel verso positivo. In queste condizioni il moto delle ruote è un rotolamento puro.



**1.1** – Si calcoli l'accelerazione delle ruote.

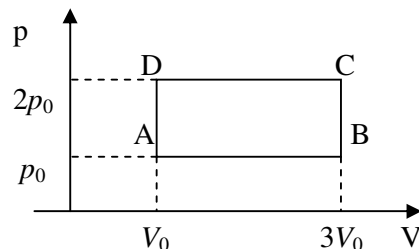
**1.2** – Sapendo che il coefficiente di attrito fra ruote e pavimento è  $\mu = 0.5$ , si trovi il valore massimo che può avere la forza  $F$  se si vuole che le ruote non scivolino.

**Esercizio 2-** Due automobili di masse uguali viaggiano lungo due strade perpendicolari e si trovano inizialmente ferme alla stessa distanza  $d = 1 \text{ km}$  dall'incrocio. Al tempo  $t = 0 \text{ s}$  le auto iniziano ad accelerare verso l'incrocio con accelerazioni  $a_1(t) = 0.2 \text{ m/s}^2$  e  $a_2(t) = \alpha t$  dove  $\alpha$  è una costante ( unità S.I.). Sapendo che le auto si urtano quando arrivano nel punto di incrocio,

**2.1** – si trovino le dimensioni del coefficiente  $\alpha$  e il suo valore e l'istante dell'urto

**2.2** – Supponendo l'urto totalmente anelastico si trovi il modulo della velocità delle due auto dopo l'urto.

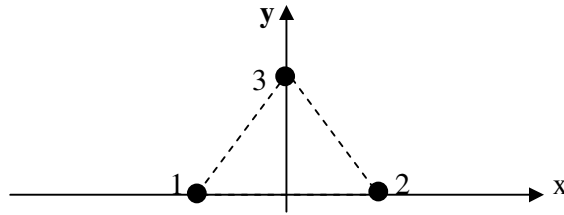
**Esercizio 3** – Una mole di gas perfetto biatomico ha  $n = 1$  moli e compie il ciclo  $ABCD$  mostrato in figura con  $p_0 = 10^5 \text{ pa}$  e  $V_0 = 10^{-3} \text{ m}^3$ .



**3.1**– Si dica, giustificando la risposta, se il ciclo corrisponde ad un motore o ad una pompa di calore e si trovi il calore totale assorbito dal gas durante l'intero ciclo ( con il segno corretto).

**3.2**– Si dica, motivando la risposta, se il ciclo è reversibile e si trovi in quale punto l'energia termica è minima calcolandone il valore. Si trovino le coordinate  $p$  e  $V$  del punto del ciclo dove la temperatura ha lo stesso valore che nel punto  $D$ .

**Esercizio 4** - 3 cariche puntiformi identiche hanno carica  $q = 1 \mu\text{C}$  e massa  $m = 1 \text{ g}$ . Le cariche si trovano sui vertici di un triangolo equilatero di lato  $L = 0.1 \text{ m}$  e sono inizialmente ferme. Ad un istante, le cariche vengono lasciate libere di muoversi.

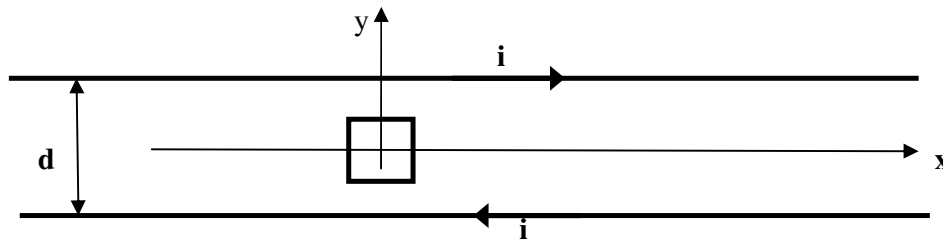


- 4.1**– Si trovi il vettore accelerazione della carica 3 al tempo  $t = 0$  subito dopo che le cariche sono state lasciate libere di muoversi e il potenziale elettrico generato dalle 3 cariche al centro del triangolo (può essere utile la distanza dei vertici dal centro del triangolo che è  $r = L/\sqrt{3}$ )
- 4.2** – Si trovi la velocità massima raggiunta dalle cariche nel moto successivo .

**Esercizio 5** – Un recipiente cilindrico di raggio  $r = 10 \text{ cm}$  contiene acqua fino ad una altezza  $h = 10 \text{ cm}$  dal fondo del recipiente ed è immerso nell'atmosfera a pressione  $p_0 = 10^5 \text{ pa}$ . Ad un'altezza  $h_1 = h/2$  dal fondo al recipiente c'è un forellino di sezione  $S = 1 \text{ mm}^2$ .

- 5.1** – Si trovi la massa di acqua che esce dal forellino in un tempo  $T=10 \text{ s}$ .
- 5.2** – Si trovi la variazione  $\Delta h$  del livello dell'acqua nel tempo  $T$ .

**Esercizio 6** - Due fili conduttori infiniti e paralleli giacciono nel piano  $xy$  di figura ( l'asse  $z$  è perpendicolare alla figura e uscente) e sono a distanza  $d = 10 \text{ cm}$  e sono percorsi da correnti  $i = 1 \text{ A}$  in verso opposto.



- 6.1** – Si calcolino le componenti  $x$ ,  $y$  e  $z$  del campo di induzione magnetica nei punti  $P = (0,0,0)$  e  $Q = (0,d,0)$  ( fare attenzione ai segni).
- 6.2**- Si calcoli il flusso del campo magnetico in una spira quadrata di lato  $d/2$  con centro nell'origine degli assi.

**ATTENZIONE: LE RISPOSTE DEVONO ESSERE GIUSTIFICATE INDICANDO I PASSAGGI LOGICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER ARRIVARE AL RISULTATO FINALE. RISPOSTE SENZA ALCUNA GIUSTIFICAZIONE, ANCHE SE CORRETTE, NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.**

### Soluzione Esercizio 1-

**1.1-** La tensione della fune è  $T = F$ . Il momento di inerzia del sistema ruote + asse rispetto all'asse di rotazione è  $I = 2 MR^2/2 + MR^2/8 = 9R^2/8 = 1.13 \cdot 10^{-2} \text{ kg m}^2$  (1)

Le equazioni cardinali per il moto rotatorio e traslatorio del sistema sono:

$$RF_s + \frac{R}{2}F = \frac{9}{8}MR^2\alpha = \frac{9}{8}MRa \quad \Rightarrow \quad F_s + \frac{1}{2}F = \frac{9}{8}Ma \quad (2)$$

$$F - F_s = 3Ma \quad (3)$$

dove  $F_s$  indica la forza totale di attrito statico sulle due ruote nel verso opposto all'asse  $x$ .

Risolvendo il sistema (2) e (3) si trova  $a = \frac{4F}{11M} = 3.64 \text{ m/s}^2$  e  $F_s = -\frac{F}{11} \approx -0.91 \text{ N}$  (4)

**1.2 -** Perché le ruote non scivolino, il modulo della forza di attrito statico  $|F_s| = F/11$  in eq. (4) non deve superare il massimo valore consentito che è  $F_{\max} = \mu 3Mg$ . Dunque, dopo un semplice passaggio, si trova  $F \leq 33\mu Mg = 162 \text{ N}$  (5)

**Soluzione Esercizio 2. 2.1-** La costante  $\alpha$  ha dimensioni  $[\alpha] = \text{m/s}^3$ . L'auto 1 compie un moto uniformemente accelerato e lo spazio percorso è:  $x_1(t) = a_1 t^2/2 = 0.1 t^2$  (1)

Per l'auto 2 si ottiene:

$$v_2(t) = \int_0^t a_2(t) dt = \int_0^t \alpha t dt = \alpha \frac{t^2}{2} \quad \Rightarrow \quad x_2(t) = \int_0^t v_2(t) dt = \int_0^t \alpha \frac{t^2}{2} dt = \alpha \frac{t^3}{6} \quad (2)$$

Le auto si urtano allo stesso istante  $t$  quando  $x_1(t) = d$  e  $x_2(t) = d$ . Imponendo queste due condizioni si ottiene un sistema di due equazioni nelle incognite  $t$  ed  $\alpha$  la cui soluzione è

$$t = \sqrt{10d} = 100 \text{ s} \quad \text{e} \quad \alpha = \frac{6}{10\sqrt{10d}} = 6 \cdot 10^{-3} \quad (3)$$

**2.2 -** Le velocità delle auto subito prima dell'urto che avviene al tempo  $t$  di eq.(3) sono:

$$v_1(t) = 0.2 t = 20 \text{ m/s} \quad \text{e} \quad v_2(t) = \alpha t^2/2 = 30 \text{ m/s} \quad (4)$$

Nell'urto si conserva la quantità di moto e le velocità finali delle auto sono uguali. Ne consegue che, essendo le masse delle auto uguali, vale l'uguaglianza vettoriale:  $V = (v_1 + v_2)/2$ . Poiché  $v_1$  e

$v_2$  sono vettori perpendicolari, il modulo di  $V$  è  $V = \frac{1}{2}\sqrt{v_1^2 + v_2^2} = 18.0 \text{ m/s}$  (5)

**Soluzione Esercizio 3 - 3.1 -** Il lavoro fatto dal gas è negativo e, quindi, il ciclo funziona come pompa di calore. Il calore totale assorbito dal gas nel ciclo è uguale al lavoro ed è pari a

$$Q = L = -p_0 2V_0 = -200 \text{ J} \quad (1)$$

**3.2 -** La trasformazione è rappresentata da una linea continua. Dunque il gas passa attraverso stati di equilibrio ben definiti e, quindi, la trasformazione è reversibile. L'energia termica è pari a:

$$E = \frac{5}{2} nRT = \frac{5}{2} pV \quad (2)$$

Dunque, l'energia è minima nel punto in cui è minimo il prodotto  $pV$ , cioè nel punto A. dunque

$$E_{\min} = \frac{5}{2} p_0 V_0 = 250 \text{ J} \quad (3)$$

Il luogo dei punti in cui la temperatura ha lo stesso valore che in  $D$  è la curva isoterma passante per  $D$  dove il prodotto  $pV$  resta costante ed uguale a  $2p_0V_0$ . Dalla figura si capisce immediatamente che l'isoterma intercetta il ciclo in un punto  $X$  sul segmento  $AB$  dove  $p = p_0$ . Il corrispondente volume  $V$  associato con tale punto si ottiene imponendo l'uguaglianza  $p_0V = 2p_0V_0$  da cui si ricava  $V = 2V_0$ . Dunque, le coordinate del punto cercato sono  $X = (p_0, 2V_0) = (10^5 \text{ pa}, 2 \cdot 10^{-3} \text{ m}^3)$ .

**Soluzione Esercizio 4 - 4.1 :** Il campo elettrico generato dalle cariche 1 e 2 sulla carica 3 è diretto lungo l'asse  $y$  nel verso positivo ed ha componente  $y$  pari a

$$E_y = 2 \frac{q}{4\pi\epsilon_0 L^2} \cos 30^\circ = 1.56 \cdot 10^6 \text{ V/m} \quad (1)$$

Conseguentemente l'accelerazione della carica 3 è lungo l'asse y nel verso positivo ed è pari a

$$a = \frac{qE_y}{m} = \frac{q^2}{2\pi\epsilon_0 L^2 m} \cos 30^\circ = 1.56 \cdot 10^3 \text{ m/s}^2 \quad (2)$$

Il potenziale al centro del triangolo è la somma dei tre potenziali identici generati da ciascuna carica

$$\text{e, quindi: } V = 3 \frac{q}{4\pi\epsilon_0 r} = 3 \frac{\sqrt{3}q}{4\pi\epsilon_0 L} = 4,67 \cdot 10^5 \text{ V} \quad (3)$$

**4.2** – Si conserva l'energia meccanica. La massima velocità viene raggiunta quando le cariche si trovano a distanza infinita dove l'energia di configurazione è nulla. Applicando la conservazione dell'energia e tenendo conto che, per simmetria, le cariche hanno la stessa velocità  $v$  si trova:

$$3 \frac{1}{2} m v^2 = U_{\text{conf}} \quad (4)$$

dove  $U_{\text{conf}}$  è l'energia di configurazione iniziale che è data da

$$U_{\text{conf}} = \frac{1}{2} \sum_{i=1}^3 q_i V_i = 3 \frac{q^2}{4\pi\epsilon_0 L} = 2.69 \cdot 10^{-1} \text{ J} \quad (5)$$

$$\text{Sostituendo nella (4) si trova: } v = \frac{q}{\sqrt{2\pi\epsilon_0 L m}} = 13.4 \text{ m/s} \quad (6)$$

**Soluzione Esercizio 5 – 5.1** – Appliciamo il Teorema di Bernoulli fra la superficie libera e il punto all'uscita del foro tenendo conto che la velocità sul pelo libero è trascurabile essendo la sezione del

$$\text{cilindro molto maggiore dell'area del foro: } p_0 + \rho v^2 / 2 + \rho g \frac{h}{2} = p_0 + \rho g h \quad (1)$$

$$\text{Dalla (1) si deduce: } v = \sqrt{gh} = 0.99 \text{ m/s} \quad (2)$$

$$\text{La massa di acqua che esce nel tempo } T \text{ è } M = A v \rho T = 0.99 \cdot 10^{-2} \text{ kg} = 9.9 \text{ g.} \quad (3)$$

**5.2-** Poiché è uscito un volume di acqua pari a  $\Delta V = A v T = 0.99 \cdot 10^{-5} \text{ m}^3$ , il livello di acqua si deve

$$\text{essere abbassato di } \Delta h = \frac{\Delta V}{\pi r^2} = 3.15 \cdot 10^{-4} \text{ m} = 0.315 \text{ mm} \quad (4)$$

**Soluzione Esercizio 6 - 6.1** I campi prodotti dai due fili nei punti considerati sono diretti lungo l'asse  $z$  e, quindi, le componenti  $x$  ed  $y$  sono nulle. In  $P$  e  $Q$  le componenti  $z$  dei campi sono

$$B(P) = -\frac{\mu_0 i}{\pi d} - \frac{\mu_0 i}{\pi d} = -\frac{2\mu_0 i}{\pi d} = -8 \cdot 10^{-6} \text{ T} \quad \text{e} \quad B(Q) = +\frac{\mu_0 i}{\pi d} - \frac{\mu_0 i}{3\pi d} = \frac{2\mu_0 i}{3\pi d} = 2.67 \cdot 10^{-6} \text{ T} \quad (1)$$

**6.2-** Il campo magnetico nella regione compresa fra i fili è diretto lungo  $z$  e la componente  $z$

$$\text{dipende dalla coordinata } y \text{ secondo la legge: } B(y) = -\frac{\mu_0 i}{2\pi\left(\frac{d}{2} + y\right)} - \frac{\mu_0 i}{2\pi\left(\frac{d}{2} - y\right)} \quad (2)$$

Il flusso del campo attraverso la spira, scegliendo la normale alla spira entrante nel piano di figura, è:

$$\Phi = \frac{d}{2} \int_{-d/4}^{d/4} B dy = \frac{d}{2} \int_{-d/4}^{d/4} \left[ \frac{\mu_0 i}{2\pi\left(\frac{d}{2} + y\right)} + \frac{\mu_0 i}{2\pi\left(\frac{d}{2} - y\right)} \right] dy = \frac{\mu_0 i d}{2\pi} \ln 3 \approx 2.2 \cdot 10^{-8} \text{ T m}^2 \quad (3)$$